

Il barone di Randazzo e il suo nido d'aquila

Una gita alla masseria di Monte Colla, voluta da un Vagliasindi a dominare la valle dell'Alcantara

Verso la fine del 1800 il barone Vagliasindi di Randazzo si fece costruire una dimora sul monte Colla che domina la valle dell'Alcantara: "un nido d'aquila" come amava ripetere agli amici. Questo complesso, immerso nei boschi dei Nebrodi, è composto da un grande casa patrizia circondata da un giardino all'italiana, una chiesetta, le case per il massaro ed i contadini, la stalla ed altri edifici attigui, poco distante un delizioso lago artificiale.

La proprietà che si estendeva per 500 ettari era il centro di una economia legata al territorio.

Dopo la morte del barone la masseria ha cambiato diversi proprietari andando lentamente in rovina. Negli anni '60' venne acquistata dal Prof. Claudio Faranda con l'intento di ripristinare il complesso ormai abbandonato ed utilizzarlo per le vacanze verdi. La casa patrizia della masseria è stata da poco ristrutturata grazie ai finanziamenti POP Europa/Regione e trasformata in una bella struttura agrituristica con circa 50 posti letto.

Attualmente è gestita dall'Agritur Monte Colla che con i suoi 50 ettari di territorio offre, oltre ai prodotti locali e casarecci, la possibilità di



effettuare l'equiturismo ed il trekking nei boschi del parco dei Nebrodi. L'inaugurazione è prevista nel prossimo mese di Luglio.

Da Randazzo, con l'auto, si prende la direzione per Maniace, superato il ponte sul fiume Flascio al Km 179 si gira a destra per i vivai della forestale.

Oltrepassato il vivaio e le case attigue si lascia l'asfalto e si prosegue a destra per lo sterrato che costeggia il fiume per circa 4 Km passando davanti al cancello del demanio forestale delle Caronie fino al piccolo ponte sul fiume.

Si attraversa il ponte e si prosegue in salita per altri 2 Km per arrivare davanti al cancello della caserma forestale di Zarbata (1095 m slm) dove si posteggia l'auto.

Si oltrepassa il cancello e si comincia a salire, tralasciando le deviazioni, immersi nel bosco di roverelle e faggi. Dopo circa 90 minuti si arriva ad un bivio panoramico (1405m slm).

L'occhio spazia dall'Etna alla valle del Flascio a verdi boschi dei Nebrodi; si prende a destra per il sentiero panoramico che dopo 20 minuti porta ad un altro bivio.

Si devia a destra per una piccola discesa e si giunge alla nostra meta. E' possibile raggiungere la Masseria di monte Colla anche con il fuoristrada.

Da Randazzo, andando in direzione di Maniace, sulla curva che precede il ponte sul fiume Flascio si diparte a destra uno sterrato che sale ripidamente. Dopo circa 7 Km in continua salita, molto panoramica e senza possibilità di errore si giunge alla Masseria.

Questo percorso è l'antica regia trazzera Monte Colla - Casal Floresta.

